

**CORPO POLIZIA LOCALE
TRENTO MONTE BONDONE
Area Amministrativa e Contenzioso
Sezione Comando**



COMUNE DI TRENTO

Ufficio Contabilità ed Acquisti

via Maccani, 148 | 38121 Trento
tel. 0461 889180/884444 | fax 0461 889109
polizia.locale@pec.comune.trento.it

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME

Numero di protocollo associato al documento
come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura

@ Pitre: Al Servizio Autonomie Locali
Provincia Autonoma di Trento

p.c. @ Pitre: Direzione Generale
Servizio Gabinetto e Pubbliche Relazioni

**Oggetto: Rendicontazione del Progetto “Un Custode per il Quartiere” –
anno 2019/2020.**

In ottemperanza alla deliberazione provinciale n. 422 di data 22.03.2019 si rende, di seguito, la rendicontazione del “progetto sperimentale volto alla tutela dei luoghi sensibili interessati da fenomeni di degrado” presentato dal Comune di Trento in data 27.02.2019.

A seguito di finanziamento provinciale e dell’affidamento del bando di gara, da luglio 2019 a luglio 2020 si è svolto il servizio di vigilanza privata denominato “Un custode per il Quartiere”, progetto finalizzato a garantire il presidio dinamico su alcune zone della nostra città.

Il servizio ha previsto la presenza di un operatore armato (guardia giurata) nella fascia oraria 15,00-23,00 per cinque giorni la settimana, secondo le indicazioni del calendario programmato settimanalmente dal Comando di Polizia Locale.

I compiti dell’operatore, unitamente alle finalità del progetto, sono stati illustrati e definiti in appositi incontri formativi tenuti dal nostro personale con i responsabili e con gli addetti al controllo.

Negli incontri si sono affrontate, nello specifico, le modalità di svolgimento del servizio sulla base degli obiettivi da raggiungere e delle effettive esigenze riscontrate, mediante l’esposizione delle criticità presenti, anche sulla base delle necessità delle varie zone oggetto del presidio. Particolare attenzione è stata posta alle modalità di approccio, controllo e riscontro che gli incaricati del servizio dovevano assicurare



Sede legale:
via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221
tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it

COMUNE DI TRENTO



durante il servizio. Si è data disposizione che la presenza doveva essere visibile e in forma appiadata su tutte le zone indicate nel bando, con lo scopo di prevenire situazioni relative al degrado, danneggiamenti a strutture pubbliche, imbrattamenti e nel contempo essere uno strumento deterrente nei confronti di quei comportamenti o attività in contrasto con le norme di convivenza indicate nel Regolamento di Polizia Urbana.

Durante l'orario del servizio l'operatore incaricato ha avuto indicazione di svolgere anche attività di carattere informativo nei confronti della cittadinanza, indirizzandola alla promozione del progetto, alla condivisione degli obiettivi ed, in prospettiva, di aumentare la percezione della sicurezza del quartiere.

Il servizio si è svolto sulle seguenti zone:

a) area ricompresa nelle Vie Torre Vanga, Pozzo, Orfane, Piazza S. M. Maggiore, Piazza Leonardo Da Vinci e T. Gar. In tale area la vigilanza si esplica sull'arredo urbano e sue seguenti edifici: Casa della Giovane – Fondazione Demarchi – Museo Alpini – Chiesa S. M. Maggiore – Scuola Infanzia Zanella;

b) area ricompresa nelle Vie Largo Carducci, S. M. Maddalena, Vicolo S. M. Maddalena, Dietro Le Mura B, dei 21, Marchetti, Parco S. Marco, S. Marco, Vicolo S. Marco e della Mostra, Piazza Mostra, Passaggio Osele, Suffragio e S. Pietro. In tale area la vigilanza si esplica sull'arredo urbano e su seguenti edifici: Chiesa SS. Pietro e Paolo – Scuola infanzia Tambosi – Liceo Coreutico Bonporti – Chiesa Ortodossa – Centro per la Cooperazione Internazionale . Centro OCSE-LEED per lo sviluppo locale.

Tutti gli operatori impiegati erano riconoscibili ai cittadini, oltre che dalla divisa d'istituto, anche da una fascia con la scritta "VIGILANZA DI QUARTIERE" portata al braccio ed hanno avuto disposizione di interagire, a seconda della tipologia dell'evento effettuato, sia con le Forze di Polizia dello Stato che con il Corpo di Polizia Locale.

PROGRAMMAZIONE

L'ufficio di Coordinamento, sentito il Funzionario della Sezione, ha provveduto a redigere un calendario settimanale nel quale sono state indicate le giornate e le zone che hanno determinato dell'attività di presidio anche con integrazioni per eventuali richieste di intervento non programmate.

MODALITÀ OPERATIVE E INDICATORI

In ogni giornata di servizio comandato il vigilante ha dato comunicazione alla Centrale Operativa, tramite radio o cellulare di servizio, dell'inizio e della fine dell'attività svolta, dati che sono stati a loro volta inseriti nel database della Centrale Radio della Polizia Locale.

Per gli interventi urgenti ogni operatore incaricato del Servizio, a seconda della



specificità dell'evento, ha inoltrato direttamente le richieste alla Centrale Unica di Emergenza o al Commissario della Polizia Locale di turno.

Per gli eventi o fatti che non hanno necessitato di interventi urgenti (presenza di persone che bivaccano, che consumano alcolici nei parchi ove è vietato, soggetti che mendicano davanti ai luoghi di culto, abbandono rifiuti...) l'operatore, dopo averne dato comunicazione alla centrale, ne ha lasciato traccia sul rapporto giornaliero compilato ad ogni fine servizio e sul quale sono stati riportati anche:

- il nominativo del/degli operatore/i
- gli orari di inizio e fine attività svolta
- gli interventi effettuati (anche da parte di altre Forze di Polizia)
- le segnalazioni pervenute dai cittadini
- indicazioni operative fornite nel corso del servizio dalla Polizia Locale
- anomalie riscontrate

Al termine di ogni settimana i rapporti sono stati trasmessi alla Polizia Locale in forma cumulativa .

Di seguito il rendiconto degli Indicatori individuati per il Progetto:

ANNO	N° CONTATTI AVUTI CON GLI UTENTI	N° INTERVENTI EFFETTUATI	N° SEGNALAZIONI INVIATE AL COMANDO
2019	13	96	21
2020	5	48	27
TOTALI	18	144	48

PERIODO DI SVOLGIMENTO E SERVIZI EFFETTUATI

Il progetto ha avuto inizio senza soluzione di continuità a partire dal 9 luglio 2019 fino al giorno 8 luglio 2020.

I servizi effettuati sono rendicontati nella tabella sottostante:

PERIODO	n. settimane	n. giornate	n. ore
2019	26	130	1.040
2020	27	134	1.072
totale	53	264	2.112

Preme evidenziare che la presenza dell'operatore è stata assicurata anche durante il periodo del lock-down (marzo 2020 – aprile 2020) dando indicazioni che l'attività fosse



integrata anche da quella relativa alla verifica sull'uso da parte degli utenti dei dispositivi di protezione individuali (mascherine) e al divieto di possibili assembramenti.

RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

I costi del progetto sono consistiti esclusivamente nella remunerazione delle guardie particolari giurate impiegate nelle ore di presidio mobile, nelle riunioni con la polizia locale e con i portatori di interesse delle aree oggetto del presidio, restando escluse altre spese concernenti materiali, attrezzature e strumentazione.

Sono rimasti a carico dell'Amministrazione comunale i costi per l'attività di coordinamento, da parte del personale della Polizia Locale, nonché per la formazione impartita al personale della vigilanza privata.

Come previsto dal Capitolato speciale della gara di affidamento del servizio, l'Amministrazione comunale ha provveduto al pagamento del corrispettivo spettante all'Istituto di Vigilanza ogni mese, a seguito di emissione di regolare fattura e previa verifica di conformità dell'esecuzione del servizio custodia appiedato.

Il Progetto ha avuto complessivamente un costo pari ad euro 23.955,73 per il 2019 ed euro 25.286,60 per il 2020, come risulta dalle fatture e relative disposizioni di liquidazione, che si allegano in copia.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL COMANDANTE
dott. Lino Giacomoni

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegati: Fatture e relativi atti di liquidazione